



Regioni & Città - Sos lupi nella Marche, Anpa: “Basta allarmismi”

Roma - 08 ott 2021 (Prima Pagina News) La dichiarazione dell'ente.

Ormai quotidianamente, sulle maggiori testate e soprattutto sui social, compaiono notizie su presunti avvistamenti di lupi ai quali, peraltro, vengono attribuiti danni e uccisioni di animali domestici. L'ultimo caso, un cagnolino che, a quanto si racconterebbe, sarebbe stato sbranato da un lupo, nelle vicinanze di Ancona. A supportare tale ipotesi, anche un “esperto” di Federcaccia che avrebbe “analizzato” l'orma. Invitiamo tutte le persone dotate di buon senso a far riferimento al mondo scientifico che diffonde informazioni preziose e soprattutto veritiere, al contrario di quelle spesso messe sui social, prive di qualsiasi valenza se non quella della credenza popolare, a cui purtroppo molte persone sono ancor oggi “sensibili”. Si tratta di post e notizie costruite ad arte per incrementare un allarmismo insensato, spinto da chi vorrebbe poter uccidere questi animali preziosi e particolarmente protetti. Nel caso del cane ucciso vicino ad Ancona, si è imputato ad un lupo la colpevolezza, con prove e certezze che, invece, nessuno può avere. Naturalmente comprendiamo profondamente il dolore dei proprietari del povero cagnolino, ma occorre però essere consapevoli che l'unico esame in grado di stabilire se effettivamente si tratti di un lupo è quello genetico, non certo l'analisi effettuata da un cacciatore di un'orma di chissà quanto tempo fa e che, nella migliore delle ipotesi, testimonierebbe solo il passaggio di un lupo. Per non parlare delle dichiarazioni del cacciatore che ha ritrovato i resti del cane, il quale, trasformandosi in etologo e biologo, si dice certo che si tratti di un lupo, solo perché altri animali non avrebbero mai mangiato il cane... Ricordiamo che la prevenzione e la tutela degli animali domestici, da cortile, da allevamento è la miglior tutela per evitare tristi incidenti: cani vaganti, volpi, forse anche lupi non fanno altro che quello per cui sono nati, essendo animali che sfruttano ogni possibilità per sopravvivere. I lupi hanno avuto sempre vita molto difficile nel nostro Paese: oggetto di bracconaggio, costantemente disturbati e odiati dal mondo venatorio, poiché accusati di essere loro competitori, in quanto si cibano di cinghiali, preda di grande valore economico per il cacciatore, vittime di credenze popolari e di dicerie - addirittura giudicati un pericolo per i bambini - disturbati dalle braccate e da un mondo sempre più cementificato. C'è bisogno di corretta informazione, di prevenzione, e in generale di tutela per i nostri animali, a prescindere da chi possa essere l'autore delle predazioni. Mettere in sicurezza i nostri animali domestici e di allevamento, soprattutto durante la notte, può evitare qualsiasi “incidente” o predazione, come tanti allevatori insegnano!

(Prima Pagina News) Venerdì 08 Ottobre 2021